

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to Cadeddu Gino)

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Salvatore Bellisai)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente, registrata al n. **662**, rimarrà in pubblicazione presso l'Albo Pretorio comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000;

dal **27/07/2009** al **11/08/2009**

Il Messo Comunale

Iglesias **27/07/2009**

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Iglesias _____



Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000;
- E' stata trasmessa alla Prefettura di Cagliari ai sensi dell'art. 135 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000;
- E' stata inviata all'Assessorato Regionale all'Urbanistica di Cagliari per la verifica di coerenza (L.R. n. 7/2002, art. 31) che, con decisione n. _____ ha dichiarato la presente _____
- E' divenuta esecutiva il **06/08/2009**, trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000;

Iglesias _____



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai



N. 31



COMUNE DI IGLESIAS

(Provincia Carbonia - Iglesias)

Copia di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria in prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: SOCIETA' PARTECIPATA "IGLESIAS SERVIZI SRL". APPROVAZIONE PIANO D'IMPRESA SERVIZI DA TRASFERIRE.

Addì **ventuno** del mese di **Luglio** anno **duemilanove** alle ore **17:40** e segg. nella sala delle adunanze consiliari del *Comune di Iglesias* a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone di:

Sindaco

Sig. CARTA PIERLUIGI SI

Presidente del Consiglio Comunale Sig. Cadeddu Gino

- | | |
|-----------------------------|----|
| 1. Cadeddu Gino | SI |
| 2. Atzori Aldo | SI |
| 3. Ciccu Giorgio | SI |
| 4. Cicilloni Laura Patrizia | SI |
| 5. Caddeo Roberto | NO |
| 6. Serio Pietro | SI |
| 7. Orsi Maria Rosalba | SI |
| 8. Gariazzo Emilio Agostino | SI |
| 9. Madau Umberto Giuseppe | SI |
| 10. Pintus Giuliana | SI |
| 11. Guaita Cinzia | SI |
| 12. Marongiu Giuliano | SI |
| 13. Murenu Sergio | SI |
| 14. Pilurzu Andrea | NO |
| 15. Eltrudis Gian Marco | SI |
| 16. Perseu Giorgio | NO |
| 17. Rosina Claudio | SI |
| 18. Matzuzzi Sergio | SI |
| 19. Diana Mario | SI |
| 20. Fogu Paolo | SI |

Con la partecipazione del Segretario Generale *Dott. Salvatore Bellisai*

Il Presidente del Consiglio Comunale *Sig. Cadeddu Gino*, verificata la presenza del numero legale, (*presenti n. 18, assenti n. 3*), invita i signori Consiglieri ad esprimersi sull'argomento in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatte proprie le motivazioni di cui alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "SOCIETA' PARTECIPATA "IGLESIAS SERVIZI SRL". APPROVAZIONE PIANO D'IMPRESA SERVIZI DA TRASFERIRE", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che sulla proposta è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1^ del decreto legislativo 267/2000;

Sentita l'illustrazione del Sig. Castiglione Antonio, *Assessore all'Urbanistica, Piani di Sviluppo, Personale, Decentrato Amministrativo*, come da registrazione agli atti;

Preso atto che la proposta in esame è stata discussa dalla competente Commissione ed è stata esitata favorevolmente in data 17/07/2009;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione agli atti:
Guaita Cinzia, Rosina Claudio, Marongiu Giuliano, Gariazzo Emilio Agostino, Matzuzzi Sergio, Diana Mario, Murenu Sergio, Eltrudis Gian Marco, il Sindaco Carta Pierluigi;

Sentiti per dichiarazione di voto, gli interventi dei Consiglieri:
Rosina Claudio: con motivazioni, dichiara che non parteciperà alla votazione.
Marongiu Giuliano: con motivazioni, dichiara che non parteciperà alla votazione.
Atzori Aldo: dichiara che voterà favorevolmente.
Eltrudis Gian Marco: dichiara voto di astensione.

Preso atto che al momento della votazione si assentano dall'aula i Consiglieri: *Pintus, Marongiu, Rosina, Matzuzzi, Diana, Fogu;*

Accertato che risultano assenti i Consiglieri: *Caddeo, Pintus, Marongiu, Pilurzu, Perseu, Rosina, Matzuzzi, Diana, Fogu;*

Il Presidente *Cadeddu Gino*, pone in votazione, per alzata di mano, l'atto, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n. 12 Votanti n. 11 Favorevoli n. 11
Contrari n. 0
Astenuti n. 1 (Eltrudis)

DELIBERA

Di approvare la proposta avente per oggetto "SOCIETA' PARTECIPATA "IGLESIAS SERVIZI SRL". APPROVAZIONE PIANO D'IMPRESA SERVIZI DA TRASFERIRE" che si allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto presente che, con separata votazione, si procede alla dichiarazione per l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n. 12 Votanti n. 11 Favorevoli n. 11
Contrari n. 0
Astenuti n. 1 (Eltrudis)

Visto il risultato della votazione

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di Consiglio Comunale

n. 30 del 14/07/2009



Allegato alla deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

n. 31 del 21/07/2009

COMUNE DI IGLESIAS

(Provincia Carbonia - Iglesias)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE

Settore Staff

Ufficio Segr. del Direttore Generale

OGGETTO	SOCIETA' PARTECIPATA 'IGLESIAS SERVIZI SRL'. APPROVAZIONE PIANO D'IMPRESA SERVIZI DA TRASFERIRE.
----------------	---

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 35 del 29 settembre 2008, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato lo statuto della società partecipata a capitale interamente pubblico "Iglesias servizi srl".

CONSIDERATO che in base alle previsioni dell'art. 3 dello statuto, si è provveduto ad avviare una attenta ed accurata analisi circa le tipologie di "servizi strumentali" che possano essere trasferiti alla società, in relazione anche alla previsione di perseguire con tale operazione di gestione in house, la ulteriore stabilizzazione di lavoratori socialmente utili tuttora impegnati presso il Comune di Iglesias ovvero già stabilizzati in passato in società esterne aggiudicatrici di appalti di servizi indetti dall'amministrazione..

DATO ATTO che alla luce dell'analisi dei servizi sino ad ora gestiti in economia diretta ovvero esternalizzati mediante procedure di gara e in rapporti ai costi per essi sostenuti sino ad ora , sono stati individuati come " strumentali" e quindi trasferibili i seguenti:

- a - manutenzione verde pubblico dal 2009
- b - manutenzione stabili e strutture comunali dal 2009
- c - manutenzione giardino asilo nido dal 2009
- d - supporto ad attività culturali e di spettacolo dal 2009
- e - manutenzione segnaletica stradale dal 2009
- f - assistenza geriatrica casa di riposo dal 2009
- g - vigilanza casa di riposo da ottobre 2010
- h - trasporto scolastico da agosto 2011

DATO ATTO che i predetti servizi sono stati sino ad ora gestiti sia in economia diretta che in appalto e potranno essere ricondotti in capo alla società mediante stabilizzazione di LL.SS.UU. impiegati attualmente nel Comune o ex LL.SS.UU. già stabilizzati ovvero nuove assunzioni, a completamento dell'organico necessario per svolgere in maniera ottimale i servizi trasferiti.

CONSIDERATO che il piano d'impresa è stato inviato all'Insar di Cagliari e al Collegio dei Revisori del Comune.

PARERI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(Decreto Legislativo n. 267/2000, art.49, 1° comma)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità **tecnica**.

Iglesias _____

Il Responsabile

F.to Dott. Salvatore Bellisai

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità **contabile**.

Iglesias _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Salvatore Bellisai

DEPOSITATA IN SEGRETERIA GENERALE

REG. N. _____ DEL _____

Visto del Segretario Generale

Di contro non vi è stato alcun invio all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. 25 giugno 2008, n° 112 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n° 133 e successiva circolare applicativa del 20 ottobre 2008, stante il fatto che i servizi individuati non sono classificabili di rilevanza economica.

VISTO ED ESAMINATO il piano d'impresa del quale sono da evidenziarsi in particolare i seguenti elementi sostanziali:

a) i servizi individuati e i relativi costi connessi, sono stati determinati tenendo conto della sostenibilità economica degli stessi sin dall'origine comprendendo in essi un percentuale minima di oneri gestionali generali.

b) in ordine alle previste stabilizzazioni, il piano non ha evidenziato i risparmi che potranno essere conseguiti a seguito del raggiungimento del limite di età per il pensionamento di tale categoria di lavoratori (stante la non conoscenza al momento dei soggetti che saranno stabilizzati). Ciò consentirà un miglioramento dei costi gestionali che potranno essere ridotti mediante riorganizzazione ovvero razionalizzazione dei servizi da gestire.

c) al settimo anno, la gestione (vedi tab: 7) evidenzia un sostanziale saldo positivo tra costi e ricavi per un ammontare previsto di euro 260.628,01 che consentirà di coprire quasi integralmente la prevista perdita dell'ottavo anno.

Pur tuttavia la missione che ha ispirato la creazione della società si intenderà pressoché raggiunta ipotizzandosi che gran parte degli LSU avrà raggiunto l'età pensionabile ovvero maturato una ulteriore anzianità di servizio utile ai fini previdenziali.

RITENUTO che con il presente atto debbano esplicitarsi in **termini di direttive** gli ulteriori seguenti elementi:

a - Ai fini di economia e di concorso al controllo della società appare opportuno che **l'organo di revisione** di cui all'art. 19-20-21 dello statuto sia ricondotto allo stesso Collegio dei Revisori del Comune.

b - Ai fini dell'esercizio del c.d. **"Controllo analogo"** si prevede quanto segue:

1 - che l'ente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi.

2 - che, a sua volta, il soggetto affidatario svolga la maggior parte della propria attività in favore dell'ente pubblico di appartenenza, al punto da essere considerato alla stregua di uno dei servizi propri di questo.

La società affidataria pertanto diverrà una sorta di diramazione organizzativa dell'ente locale, priva di una sua autonomia imprenditoriale e di capacità decisionali distinte da quelle dell'ente stesso, in quanto trattasi di soggetto preposto a mera "autoproduzione" del servizio pubblico.

Sulle condizioni caratterizzanti il c.d. "controllo analogo" sono intervenute numerose pronunce della giurisprudenza amministrativa (tra le recenti C.di S. N° 1 del 3 marzo 2008). In particolare è stato posto in evidenza che la sussistenza del controllo analogo viene esclusa in presenza di una compagine societaria composta anche da capitale privato, essendo necessaria la partecipazione pubblica totalitaria. Tuttavia anche la partecipazione pubblica totalitaria è necessaria ma non sufficiente per ammettere l'esistenza del controllo analogo, servendo maggiori strumenti di controllo da parte dell'ente rispetto a quelli previsti dal diritto civile.

In particolare, la giurisprudenza ha individuato le seguenti "figure sintomatiche" del controllo analogo:

a - lo statuto della società non deve consentire che una quota del capitale sociale, anche minoritaria, possa essere alienata a soggetti privati. (cfr. C.di S. sez. V 30 agosto 2006, n° 5072).

b - Il Consiglio di amministrazione della società non deve avere rilevanti poteri gestionali, e all'ente pubblico controllante, deve essere consentito di esercitare poteri maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale (cfr C.di S. sez. VI, 3 aprile 2007, n° 1514).

c - L'impresa non deve acquisire una vocazione commerciale che renda precario il controllo dell'ente pubblico (cfr. Corte Giust. C.E. 10 novembre 2005, C 29).

In particolare, si è ritenuto essenziale il concorso dei seguenti fattori tutti idonei a concretizzare una forma di controllo che sia effettiva, e non solo formale o apparente:

- le decisioni più importanti devono essere sottoposte al vaglio preventivo dell'ente affidante. (cfr. C.di S. sez. V 8 gennaio 2007, n° 5)

- il controllo del bilancio.

- il controllo sulla qualità dell'amministrazione societaria.

- la spettanza di poteri ispettivi diretti e concreti.

- la totale dipendenza dell'affidatario diretto in tema di strategie e politiche aziendali.

In questa ottica il Comune dovrà attivare il controllo analogo sulla costituenda società in applicazione delle pur generiche clausole statutarie all'uopo previste.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A - ART.3, commi 27 e 28 della legge n° 244/2007.

Il legislatore ha previsto che le amministrazioni pubbliche non possano procedere alla costituzione di nuove società che abbiano per oggetto la produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, precisando che è sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale.

L'accertamento delle predette finalità è espressamente demandato all'ente, che deve effettuare questa verifica prima di decidere di procedere alla costituzione della società. La decisione deve essere motivata dalla esistenza di uno specifico interesse pubblico cosicché l'intera attività risulti conformata ai principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento (cfr. Corte dei Conti delib. N° 23/pareri 11 aprile 2008)

B - ART. 23 bis del D.L. 25 giugno 2008, n° 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n° 133.

Nell'ambito del processo complessivo di riorganizzazione dei servizi pubblici, il legislatore ha previsto espressamente che le società utilizzate per l'erogazione degli stessi vengano considerate ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno, che siano tenute ad osservare procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di servizi e l'assunzione di personale.

Preso atto del parere di regolarità tecnica e finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 di cui a dettaglio in allegato alla presente proposta.

Propone di deliberare

A - Di approvare il piano d'impresa relativo ai servizi strumentali da trasferire in house alla società partecipata "IGLESIAS SERVIZI srl", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

B - di trasferire alla società i seguenti servizi con i corrispettivi per ciascuno di essi individuati:

a - manutenzione verde pubblico	dal 2009	corrispettivo annuo €	300.000,00
b - manutenzione e pulizia stabili comunali	dal 2009	" "	113.000,00
c - manutenzione giardino asilo nido	dal 2009	" "	9.000,00
d - supporto ad attività culturali e di spettacolo	dal 2009	" "	35.000,00
e - manutenzione segnaletica stradale	dal 2009	" "	60.000,00
f - assistenza geriatrica casa di riposo	dal 2009	" "	1.050.000,00
g - vigilanza casa di riposo	da ottobre 2010	" "	70.000,00
h - trasporto scolastico	da agosto 2011	" "	145.000,00

C - Di formulare quali direttive di carattere generale quanto espresso in premessa in materia di Organo di Revisione e di Controllo analogo.

D - Di demandare alla Giunta la nomina dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione.

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Iglesias 14/07/2009

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

Allegato alla presente proposta di deliberazione

Parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario-Direttore Generale sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N°30 del 14/07/2009.

Vista la proposta di deliberazione e relativo allegato piano d'impresa.

Rilevato che per quanto attiene la ipotizzata gestione dei servizi riconducibili all'utilizzo di 24 LL.SS.UU, essa si presenta in sostanziale pareggio per il finanziamento da parte della R.A.S. dei relativi oneri (100% per i primi tre anni e 75% per i successivi due).

Giova tuttavia precisare che il Decreto Legge n° 78/2009 c.d. Anticrisi varato a Giugno dal Governo ha disposto all'art. 19 che le disposizioni che stabiliscono a carico delle amministrazioni ex art. 1 comma 2 del D.Lgs. n° 165/2001 divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, si applicano anche alle società a partecipazione pubblica totale che siano titolari di affidamenti in house ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale con carattere non commerciale ovvero che svolgano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative o di natura pubblicistica.

Per effetto di tale previsione (se confermata in fase di conversione) deriverebbe che le ipotizzate assunzioni da parte della società saranno da considerarsi e computarsi nell'ambito delle spese di personale del Comune .

Pertanto può formularsi parere favorevole con l'invito a considerare in termini prudenziali le considerazioni sopra esposte che potranno incidere nell'immediato sulle politiche di personale ed organizzative-gestionali dell'Ente.

Iglesias 14/07/2009

IL SEGRETARIO-DIRETTORE GENERALE

